



CONTRIBUTO UNA TANTUM PER CATASTROFE O CALAMITÀ NATURALI BANDO ANNUALITÀ 2023

Art. 1 - PREMESSA

L'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi, in ottemperanza alle finalità di cui all'art. 3, comma 3, dello Statuto, nel rispetto delle norme di cui al Capo IV del Regolamento delle forme di assistenza e nel limite degli stanziamenti determinati dal Consiglio di Amministrazione, concede un contributo una tantum in favore di coloro che abbiano subito danni allo studio dove esercitino abitualmente l'attività professionale, a causa di eventi naturali (calamità o catastrofe) in Comuni nei quali è stato dichiarato, dalle Autorità competenti, lo stato di emergenza. I benefici assistenziali devono intendersi quale contribuzione a carattere straordinario e vengono concessi per gli importi deliberati dal Consiglio di amministrazione e fino all'esaurimento delle somme stanziare.

Art. 2 - REQUISITI

Possono presentare domanda gli iscritti attivi all'Ente, in regola con gli adempimenti dichiarativi e contributivi fino al secondo anno precedente a quello della presentazione della domanda, che risiedano o esercitino la professione in un Comune colpito dall'evento calamitoso e che, a causa di quest'ultimo, abbiano subito danni allo studio dove risultino esercitare abitualmente l'attività professionale.

Si precisa che, in caso di utilizzo promiscuo di un immobile a titolo di abitazione e di studio professionale, potranno beneficiare del contributo solo gli iscritti che risultino aver dichiarato tale situazione ai fini fiscali.

Inoltre il contributo potrà essere erogato anche ad integrazione di eventuali altri importi corrisposti allo stesso titolo da altri organismi di assistenza pubblica o privata.

In virtù dei previsti requisiti di regolarità necessari per l'accesso al contributo l'iscritto, che non risulti in regola con gli adempimenti dichiarativi e contributivi, dovrà procedere alla relativa regolarizzazione entro e non oltre il **termine perentorio di 15 giorni dalla richiesta di regolarizzazione da parte dell'Ente**, a pena di decadenza della domanda, con conseguente esclusione dalla graduatoria del presente bando e diniego della prestazione.

In caso di idoneità dell'istanza ai fini della graduatoria, se le irregolarità dovessero essere di importo inferiore all'entità del contributo eventualmente spettante (al netto delle ritenute fiscali), quest'ultimo potrà concorrere alla copertura delle somme dovute e la prestazione verrà liquidata per la sola differenza.

Art. 3 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per l'attribuzione del contributo, per l'anno 2023, dovrà essere presentata, a pena di inammissibilità, entro due anni dalla data dell'evento. **Le domande presentate oltre tale scadenza non saranno considerate ammissibili.**

Fermo restando la possibilità di presentare la relativa domanda entro il termine sopra citato, per le richieste presentate entro il **29 febbraio 2024**, l'Ente procederà, ai fini del presente bando, con l'erogazione del contributo nei termini sotto indicati, al completamento di una graduatoria definita in base ai criteri di cui al successivo art. 6.

Coloro che intendono richiedere il contributo di cui all'art. 1 dovranno presentare apposita domanda a mezzo raccomandata A/R presso gli Uffici dell'Ente siti a Roma (00161) in via Andrea Cesalpino n. 1 ovvero tramite posta certificata all'indirizzo welfare@pec.welfare.it. Per la spedizione farà fede il timbro postale o la data di invio della posta certificata.

Le domande dovranno essere presentate utilizzando il modulo messo a disposizione dall'Ente nella sezione del sito www.enpap.it denominata "Servizi per te - Contributo per calamità naturali".

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia del provvedimento con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel Comune dove viene svolta abitualmente l'attività professionale;
- b) copia completa della dichiarazione fiscale relativa ai redditi prodotti nell'anno precedente la presentazione della domanda e nell'anno in cui si è verificata la catastrofe o la calamità;
- c) copia della dichiarazione di inizio attività e apertura della partita Iva ed eventuali successive variazioni;
- d) attestazione relativa all'entità dei danni occorsi agli arredi, alle attrezzature ed alla strumentazione dello studio, debitamente dettagliati e documentati;
- e) attestazione che i danni subiti non siano coperti da polizza assicurativa o non siano rimborsati o rimborsabili da terzi diversi da Organismi di assistenza pubblica o privata;
- f) attestazione con la quale l'iscritto dichiara di utilizzare l'immobile oggetto dell'evento quale studio professionale oppure quale abitazione e studio professionale e di aver dichiarato tale utilizzo promiscuo ai fini fiscali.

Eventuale documentazione integrativa, necessaria per l'erogazione del contributo, dovrà essere inoltrata entro e non oltre il **termine perentorio di 15 giorni dalla richiesta di integrazione da parte dell'Ente**, a pena di decadenza della domanda. Le integrazioni pervenute oltre il termine assegnato determineranno la decadenza della domanda che, pertanto, non sarà considerata ammissibile ai fini della formazione della graduatoria del bando in base ai criteri previsti dal successivo art. 4, con conseguente diniego della prestazione.

Le dichiarazioni di certificazione potranno essere fornite mediante presentazione di apposita dichiarazione sostitutiva redatta in conformità all'art. 46 del DPR n. 445/2000.

I documenti di cui è consentita anche l'esibizione di una copia dovranno essere corredati da una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 attestante la conformità della copia prodotta al documento originale.

Art. 4 - ENTITÀ DEL CONTRIBUTO E GRADUATORIA

Il contributo una tantum verrà concesso dall'Ente nei limiti delle spese documentate effettivamente rimaste a carico dei soggetti beneficiari.

Il Consiglio di amministrazione ha previsto un contributo massimo da erogare pari al 75% delle spese sostenute e con il limite non superabile di rimborso pari a 10.000,00 euro.

L'Ente verificherà la sussistenza dei requisiti previsti, nonché l'idoneità della documentazione pervenuta e, all'esito dell'istruttoria, provvederà ad erogare il contributo in base ad una graduatoria formata con i seguenti parametri:

- a) entità del reddito imponibile dichiarato l'anno precedente dal richiedente e sulla base del seguente punteggio:

Rapporto Classi di reddito/Contributi da erogare	
Classi di reddito	Punteggio attribuito
Fino a € 10.000,00	10 punti
Oltre € 10.000,00 - Fino a € 20.000,00	8 punti
Oltre € 20.000,00 - Fino a € 30.000,00	6 punti
Oltre € 30.000,00 - Fino a € 40.000,00	4 punti
Oltre € 40.000,00	2 punti

- b) rilevanza dell'evento e sulla base del seguente punteggio:

Rapporto rilevanza evento/Punteggi	
Rilevanza evento	Punteggio attribuito
In caso di evento classificabile come "catastrofe"	2 punti
In caso di evento classificabile come "calamità naturale"	1 punto

- c) misura complessiva dei danni subiti dall'iscritto agli arredi, alle attrezzature e alla strumentazione dello studio e sulla base del seguente punteggio:

Rapporto danni subiti/Punteggi	
Danni subiti	Punteggio attribuito
Fino a € 5.000,00	2 punti
Oltre € 5.000,00 - Fino a € 10.000,00	4 punti
Oltre € 10.000,00 - Fino a € 20.000,00	7 punti
Oltre € 20.000,00	10 punti

Art. 5 - INFORMAZIONI

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito dell'Ente nella sezione "*Servizi per te - Contributo per calamità naturali*". L'ufficio dell'Ente preposto alla gestione delle domande di contributo è il Servizio Welfare cui è possibile rivolgere eventuali richieste di chiarimento utilizzando la sezione ENPAP RISPONDE presente in Area Riservata selezionando tra le informazioni generali (tipologia richiesta) l'argomento "*Contributo per catastrofe o calamità naturali*". È, altresì, possibile contattare il predetto ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 chiamando il numero verde 80041444 (gratuito e raggiungibile da rete fissa nazionale) o il numero di rete fissa 069453261.

* * *

Roma, dicembre 2023

Ente Nazionale di Previdenza
ed Assistenza per gli Psicologi
il Presidente
Felice Damiano Torricelli